



Piano Triennale Offerta Formativa 2025-2028

La scuola e il suo contesto

Identità della Scuola

La scuola dell’infanzia “Silvio Moretti” nata come espressione della comunità locale, che l’ha voluta autonoma e libera, ha carattere comunitario e popolare; è paritaria in base al Decreto Ministeriale n° 8435 del 11.04.01 e alla legge 10 marzo 1962.

L’edificio è stato costruito in tempi non recenti, ma è stato via via modificato nel corso degli anni, completamente ristrutturato dopo il terremoto del 2004. Lo stabile è di proprietà del Comune che ne garantisce l’agibilità, e la manutenzione secondo le norme vigenti.

La scuola dell’infanzia nel rispetto del primario diritto – dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa aperta a tutti, nella concezione cristiana della vita, che genitori e insegnanti si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione e secondo i vincoli contrattuali.

***Accoglie** bambini svantaggiati per ragioni psicofisiche, familiari, sociali, e culturali; per essi si avvale dell’intervento delle istituzioni affinché vengano assicurati i necessari sostegni tecnici ed economici (Assistente ad Personam, Sostegno Didattico, riduzione rette, mediatore culturale...).*

***Aderisce** alla FISM (federazione Italiana Scuole Materne) tramite l’Associazione ADASM- FISM (Associazione degli Asili e Scuole Materne di Brescia).*

***Opera** in armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono declinati nel progetto elaborato dall’ADASM- FISM di Brescia e fatto proprio dalla scuola stessa.*

***Promuove** la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi.*

***Favorisce** i rapporti con le altre istituzioni presenti sul territorio (scuola Primaria, Parrocchia, Biblioteca ...) per realizzare forme costruttive e nuove collaborazioni.*

***Cura** i rapporti con gli Enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.*

La Scuola accoglie bambini da 0 a 6 anni. Nel complesso sono funzionanti: 1 sezione di Micro-Nido (0-2 anni), 2 sezioni Primavera (2-3 anni), 4 sezioni di Scuola dell’Infanzia (3-6 anni).

Riesce a soddisfare tutte le richieste di scolarizzazione, coprendo i posti liberi per ogni fascia di età.

La scuola offre un servizio di pre-scuola da settembre a giugno e nel mese di luglio mette a disposizione il Mini-CRED (apertura estiva).

Il comune in collaborazione con la scuola (assistenza) offre il servizio di Scuolabus. La scuola si attiene al calendario scolastico regionale. Per ora non si sono riscontrate particolari necessità per cui modificare tale decisione.

La scuola è frequentata in misura sempre crescente da bambini che provengono da nazioni diverse, il percorso educativo è incentrato sull’accoglienza, l’integrazione e

l’inclusione, pilastri fondamentali in cui crediamo, promuovendo processi che mirano alla piena integrazione di ogni singolo bambino, comprendendo, accettando e rispettando la diversità.

“L’inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica e educativa. Essa implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti i bambini, che va oltre l’integrazione.”

Durante l’anno scolastico in occasione di avvenimenti si organizzano alcune feste: Natale, Carnevale, festa di Fine anno, festa di Saluto ai bambini che passano alla scuola Primaria.

Nella nostra scuola puntiamo molto sul coinvolgimento dei genitori oltre che per la formazione e la crescita dei loro bambini: per la collaborazione nel realizzare le varie iniziative: momenti di festa, preparazione addobbi e incontri di confronto.

Organizzazione della Scuola

Incontri con le Famiglie

Si programmano incontri con le famiglie per conoscere il bambino ad inizio anno scolastico, durante l’anno scolastico si susseguono altri colloqui individuali per verificare l’inserimento e l’apprendimento del bambino. A inizio anno scolastico è indetta una assemblea generale.

In questa occasione vengono presentati ai genitori:

- *La Programmazione educativa-Didattica annuale*
- *La Programmazione I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)*
- *Il Regolamento della scuola*
- *Si svolgono le elezioni dei Rappresentanti di classe*

Vengono organizzate inoltre anche serate formative con specialisti e professionisti. Nel mese di maggio viene indetta un’assemblea informativa per i genitori dei nuovi iscritti, che inizieranno a frequenza a settembre.



Genitori

I genitori sono i primi responsabili dell’educazione del loro bambino, Scuola e Famiglia sono chiamate a condividere la responsabilità educativa.

Ai genitori si richiede di:

- *Rispettare il lavoro dell’insegnante ed instaurare con essa un rapporto di reciproca fiducia.*
- *Sensibilizzare i figli al valore della scuola e dell’apprendimento*
- *Mantenere aperto il dialogo scuola–famiglia, per una efficace azione educativa*
- *Aiutare i propri figli a prendere coscienza dell’importanza delle attività nella formazione e crescita.*
- *Aiutare i figli a diventare autonomi e responsabili nell’organizzazione personale*

I genitori possono proporre idee, ma compete al Collegio Docenti deliberare iniziative, proposte, rispettando la programmazione annuale, i bisogni dei bambini e l’organizzazione interna della scuola.

I genitori sono tenuti ad avvisare la Scuola in caso di assenza del bambino, nonché ad interloquire esclusivamente con il Corpo Docente e con la Coordinatrice per qualsiasi problematica che possa emergere nel corso dell’anno scolastico.

Organi Collegiali

Collegio Docenti

È composto dalla Coordinatrice e dalle Docenti. Si riunisce di norma una volta al mese, salvo ogni qualvolta ce ne sia necessità. Esso:

- ***Elabora e verifica la programmazione annuale***
- ***Aggiorna:***
- ***Il P.T.O.F., (Piano Triennale Offerta Formativa)***
- ***Il P.A.I. (Piano Annuale per l’Inclusione)***
- ***Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)***
- *Provvede a richiedere acquisto di materiale didattico e di consumo.*
- *Partecipa alle iniziative di aggiornamento e coordinamento.*
- *Elabora proposte da presentare al Consiglio di amministrazione.*
- *Partecipa a progetti di continuità.*
- *Adotta iniziative a promuovere i rapporti di informazione e collaborazione con i genitori.*
-

Consiglio di Intersezione

È composto dalla Coordinatrice, dalle Docenti e dai Rappresentanti dei genitori di ogni sezione. Si riunisce 3-4 volte durante l’anno scolastico, o quando sia necessario, al fine di illustrare da parte del Collegio Docenti lo svolgimento della programmazione e le proposte educative, quali uscite didattiche sul territorio, gita scolastica, iniziative varie.

Attrezzature e risorse strutturali

La scuola dispone di 1 sezione Asilo Nido, 2 sezioni Primavera, 4 sezioni scuola dell’infanzia, 2 locali per servizi igienici per i bambini, 1 servizio igienico con fasciatoio, 1 locale spogliatoio e servizi igienici per il personale, 1 salone, 1 palestra per le attività motorie, 1 laboratorio per attività manipolative e linguistiche dotato di LIM, 1 aula per insegnanti, 1 locale segreteria, 1 locale per l’accoglienza genitori, 1 cucina con dispensa, 2 cortili per il gioco all’aperto.

Risorse professionali

Nella scuola sono presenti le seguenti figure:

- *Consiglio di amministrazione*
- *Coordinatrice*
- *N. 4 Insegnanti abilitate per scuola dell’Infanzia*
- *N. 1 Insegnante di sostegno*
- *N. 2 Insegnanti per sezione Primavera*
- *N. 2 Educatrici per Asilo Nido*
- *N. 1 Insegnante di Inglese*
- *N. 1 Cuoca*
- *N. 1 Aiuto cuoca*
- *N. 3 Ausiliarie*
- *N. 1 Segretaria*

È attiva la collaborazione con una Pedagogista per la programmazione ed eventuali bisogni di coordinamento del team educativo.

Una Scuola aperta sul mondo

La Scuola è frequentata da bambini di origine italiana, ma da alcuni anni, con il forte incremento migratorio avvenuto sul nostro territorio, è aumentato il numero di bambini che provengono da famiglie di origine straniera.

Spesso per questi bambini la frequenza alla scuola dell’Infanzia è la prima esperienza fuori dall’ambiente familiare, il primo approccio con una cultura diversa da quella di origine, con abitudini diverse, ma è anche il primo incontro con la lingua italiana. Con sempre maggior frequenza sorge la necessità di alfabetizzazione a livello basilare, per assicurare agli stessi l’autonomia per accedere alla scuola primaria.

Ogni bambino è in sé diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi presentano una straordinaria differenziazione di modelli antropologici e educativi. Tutto il personale Docente e ATA è impegnato a creare un clima sereno, dove il bambino si senta accolto, amato, rispettato, vivendo così la sua giornata scolastica in un clima sereno ed educativo, dove ognuno possa esternare la propria creatività, personalità, imparando a rispettare le regole e gli altri. Ciò che contraddistingue la nostra struttura è la volontà di inclusione di bambini diversamente abili e di qualsiasi provenienza.



L’ accoglienza, l’integrazione, l’inclusione, sono i nostri pilastri fondamentali, nei quali crediamo profondamente, promuovendo processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri e degli alunni “speciali”, comprendendo, accettando, e rispettando le diversità.

Triennio di riferimento: 2025–2028 (RAV INFANZIA)

Priorità

Migliorare la continuità educativa e didattica con la scuola primaria, al fine di favorire esiti positivi e coerenti nel passaggio degli alunni al primo anno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni provenienti dalla scuola dell’infanzia che, al termine del primo anno di scuola primaria, raggiungono livelli adeguati nelle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e socio-relazionali), passando dal **75% all’85%**, sulla base dei dati restituiti e delle rilevazioni condivise nei momenti di continuità.

Motivazione della scelta della priorità

Dall’analisi dei dati a distanza e dal confronto sistematico con i docenti della scuola primaria emergono alcune criticità nel passaggio tra i due ordini di scuola, in particolare nelle competenze linguistiche, nell’autonomia personale e nella capacità di affrontare contesti strutturati di apprendimento.

La definizione di una priorità orientata alla **continuità educativa** e al **monitoraggio strutturato degli esiti** consente di valutare in modo più efficace l’impatto del percorso educativo della scuola dell’infanzia, promuovendo azioni di miglioramento condivise e coerenti con i bisogni degli alunni.

Obiettivi di processo e azioni di miglioramento

Area: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo 1: Predisporre rubriche osservative condivise per le competenze linguistiche, logico-matematiche e socio-relazionali.

- **Azioni previste:**
 - Elaborazione di rubriche osservative comuni tra scuola dell’infanzia e scuola primaria.
 - Utilizzo delle rubriche nei momenti di osservazione sistematica degli alunni in uscita.
- **Tempi:** annuale, con revisione a fine anno scolastico.
- **Responsabili:** docenti scuola dell’infanzia, docenti referenti per la continuità.
- **Indicatori di monitoraggio:** presenza di strumenti condivisi; utilizzo sistematico delle rubriche.

Obiettivo 2: Definire una periodicità della verifica delle competenze per rivedere e adeguare la progettazione didattica.

- **Azioni previste:**

- Calendarizzazione di momenti di verifica collegiale delle osservazioni.
- Analisi degli esiti per la rimodulazione delle attività educative.

- **Tempi:** almeno due momenti di verifica annuali.

- **Indicatori di monitoraggio:** verbali degli incontri; adeguamenti della progettazione.

Obiettivo 3: Riorientare la didattica in base agli esiti del monitoraggio degli alunni in uscita.

- **Azioni previste:**

- Revisione delle strategie didattiche e dei percorsi educativi.
- Potenziamento delle attività finalizzate allo sviluppo dell’autonomia e delle competenze di base.

- **Indicatori di monitoraggio:** coerenza tra esiti rilevati e progettazione aggiornata.

Area: Continuità e orientamento

Obiettivo 4: Rafforzare il raccordo tra scuola dell’infanzia e scuola primaria attraverso incontri periodici.

- **Azioni previste:**

- Incontri calendarizzati tra docenti dei due ordini per il monitoraggio degli alunni in ingresso alla primaria.
- Condivisione dei risultati delle osservazioni a distanza.

- **Tempi:** annuale.

- **Indicatori di monitoraggio:** numero di incontri svolti; documentazione condivisa.

Obiettivo 5: Condividere criteri comuni per l’osservazione delle competenze in uscita.

- **Azioni previste:**

- Utilizzo di rubriche osservative di facile interpretazione.
- Allineamento dei criteri valutativi tra i due ordini di scuola.

- **Indicatori di monitoraggio:** coerenza dei criteri utilizzati; feedback dei docenti della primaria.

Area: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo 6: Rafforzare la collaborazione scuola–famiglia per il miglioramento delle competenze socio-relazionali.

- **Azioni previste:**
 - Attivazione di sportelli di ascolto.
 - Organizzazione di incontri formativi o informativi per i genitori.
- **Tempi:** annuale.
- **Indicatori di monitoraggio:** partecipazione delle famiglie; ricaduta sul comportamento e sul benessere degli alunni.

Monitoraggio e valutazione del Piano di Miglioramento

Il monitoraggio del Piano di Miglioramento sarà effettuato attraverso:

- analisi dei dati restituiti dalla scuola primaria sugli esiti degli alunni;
- confronto collegiale nei momenti di continuità;
- verifica del raggiungimento del traguardo previsto (85% di alunni con livelli adeguati nelle competenze di base).

I risultati del monitoraggio costituiranno base per l’eventuale rimodulazione delle azioni previste e per il miglioramento continuo dell’offerta formativa.

Offerta formativa Finalità educative



“Educare è bello, educare è cosa del cuore”

Le finalità della Scuola dell’Infanzia derivano da una visione concreta e dinamica del bambino.

Il bambino è soggetto attivo, impegnato in rapporti di interazione con i pari, gli adulti, con l’ambiente e la cultura.

La Scuola dell’Infanzia nei confronti di questo bambino si pone i seguenti traguardi:

Sviluppo della cittadinanza:

“Io sono cittadino del mondo”

Coltivare nei bambini, la consapevolezza di essere parte di un mondo grande e bello da conoscere, amare, rispettare.

Sviluppo dell’identità:

“Io sono un meraviglioso capolavoro firmato da Dio”

Sono maschio – femmina, sono nella mia famiglia, appartengo ad una nazione, ad una etnia...

Sviluppo dell’autonomia:

“Sto diventando grande e so fare da solo”

Autonomia nel vestirsi – svestirsi da solo, saper gestire i propri momenti di impegno, di gioco, di condivisione, superare con serenità il momento del distacco dai genitori, saper gestire le emozioni, i momenti di malinconia, di nervosismo...

Sviluppo graduale delle competenze:

“Il bambino non è un vaso da riempire ma un fuoco da accendere”

Imparo a riordinare in sequenza logico –temporale, a formulare una frase completa, mi impegno a superare le difficoltà, a esternare la creatività, a portare a termine una consegna, a contare, a chiedere spiegazioni se non ho capito, a ripetere con le mie parole una conversazione, ad ascoltare, a crescere nell’autostima, ad accogliere e interagire con l’altro. Imparo a rispettare le regole dei giochi, civiche, stradali... Rispetto la natura.



Educazione Civica

Conosco la Costituzione e mi impegno a vivere da bravo cittadino. Imparo ad essere rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente – territorio.

Desideriamo promuovere esperienze di convivenza civile e di solidarietà. L’obiettivo è far conoscere ai bambini l’esistenza di un “Grande libro delle Leggi” chiamato COSTITUZIONE ITALIANA in cui sono contenute le Regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.



Educazione Ecologica

“Prendersi cura della casa comune”

“Laudato sii, mi Signore” cantava San Francesco d’Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche una sorella, con la quale condividiamo l’esistenza; è come una madre che ci accoglie tra le sue braccia. (Papa Francesco – Enciclica “LAUDATO SII”)

Educhiamo i bambini al rispetto della natura, alla raccolta differenziata, ad un corretto uso dell’acqua, a non gettare nulla per terra ...



Laboratorio di Psicomotricità

“Gioco, salto, imparo con il corpo”

Questo laboratorio ha come obiettivo quello di imparare attraverso il corpo, punto fondamentale di tutte le esperienze, ma anche espressione della personalità del bambino secondo il proprio sviluppo evolutivo. Gli obiettivi di questo laboratorio sono quelli di promuovere l’esperienza corporea, favorire la comunicazione, la capacità di ascolto, sviluppare le prime competenze grafo-motorie e stimolare il processo di lateralizzazione. Il laboratorio è parte dell’insegnamento curriculare delle insegnanti di sezione.



Laboratorio di lingua inglese

“ACT and LEARN”

Il laboratorio si pone l’obiettivo di avvicinare i bambini a una seconda lingua, nello specifico la lingua inglese britannica. Tramite la tecnica del ‘fading’ l’attività mira a sviluppare le prime abilità linguistiche stimolando interesse ed atteggiamento positivo nei confronti delle altre culture e della lingua straniera. L’obiettivo è il raggiungimento graduale di un vocabolario di base secondo l’età dei discenti, appreso attivamente tramite canzoni, recitazione, attività manuali e ludico motorie.

(Dalla presentazione: il metodo “Act and Learn” per l’apprendimento dell’inglese)



Laboratorio teatrale e di movimento

L'espressività e il gioco divengono motori dell'azione e del teatro. L'esplorazione delle infinite possibilità di movimento, accompagnate alle variazioni dell'emissione vocale, sono elementi guida per la scoperta delle uniche caratteristiche che ogni corpo e ogni voce possiede.

(Dalla presentazione: teatro e movimento "pLay Up")



Laboratorio di educazione al ritmo

Avvicinamento alla musica e ai suoni in genere, attraverso la conoscenza e la sperimentazione di nuovi strumenti percussivi.

(Dalla presentazione: educazione al ritmo "pLay Up")

Iniziative di ampliamento curricolare

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, il Collegio Docenti, se necessario supportato dalla Pedagogista, elabora il Progetto Didattico e il Progetto I.R.C. per l'anno scolastico in corso, impegnandosi a trattare tematiche attuali e di interesse del bambino. Vengono proposte uscite sul territorio, in particolare di scambio con la locale RSA e la biblioteca.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti di ogni singolo bambino avviene in itinere, ossia attraverso conversazione “condivisa” viene invitato a rielaborare e raccontare quanto appreso, a raccontare esperienze personali inerenti domande di chiarificazione, di curiosità, ad esprimersi tramite il disegno libero e all’occorrenza per mezzo di schede predisposte.



Traguardi in uscita

L’impegno di ogni Docente è quello di aiutare ogni singolo bambino, al termine del percorso triennale, a raggiungere le Finalità educative, ossia:

- *Sviluppo della cittadinanza*
- *Sviluppo e maturazione dell’Identità*
- *Raggiungimento dell’autonomia*
- *Sviluppo delle competenze*

La verifica avviene attraverso il completamento di schede predisposte dal Collegio Docenti e dalla Scuola Primaria (le schede predisposte dal Collegio Docenti previa autorizzazione dei genitori vengono consegnate alla Scuola Primaria).



Insegnamenti e quadri orari

Orario scolastico per le Docenti: 32 ore settimanali, più ore per attività curricolari: collegi docenti, colloqui con i genitori, corsi di aggiornamento, incontri con le insegnanti della scuola primaria, momenti di festa.

L'addetta alla cucina e l'aiuto-cuoca lavorano part-time: 4 ore giornaliere.

Il personale ATA è impegnato 37 ore settimanali.

L'orario scolastico per tutti:

- h. 9:00 – 9:15 ingresso
- h. 15:45 – 16:00 uscita
- h. 7:30 – 9:00 servizio di pre-scuola
- uscita intermedia in caso di necessità h. 13:15

Il servizio post-scuola viene attivato solo al raggiungimento di un numero sufficiente di richieste.

Una giornata alla Scuola dell’Infanzia

<i>Soluzioni Organizzative</i>	<i>Attività Prevalenti</i>	<i>Bisogni Emergenti</i>	<i>Obiettivi Educativi</i>
<i>7:30 – 9:00 Pre –Scuola Salone</i>	<i>Accoglienza: giochi liberi, simbolici, condivisione del vissuto, attività grafiche libere.</i>	<i>Bisogno affettivo (essere rassicurati). Bisogno di comunicare con i compagni e con l'adulto</i>	<i>Favorire: un sereno distacco dalla famiglia, la spontanea aggregazione dei bambini. Orientarsi nell'organizzazione quotidiana.</i>

09:00 – 09:30 Sezione: Accoglienza	Accoglienza: <i>Giochi liberi simbolici, condivisione del vissuto, attività grafiche libere.</i>	<i>Bisogno affettivo, (essere rassicurati). Bisogno di comunicare con i compagni e con l'adulto. Condividere esperienze comuni.</i>	Favorire: <i>un sereno distacco dalla famiglia, la spontanea aggregazione dei bambini. Orientarsi nell'organizzazione quotidiana</i>
9:30 - 11:15 Sezione – Palestra – Laboratori- Svolgimento attività	Attività: <i>Conversazione con la Maestra, manipolazione elaborati. Attività Psicomotoria, laboratorio di Inglese...</i>	<i>Arricchire le proprie conoscenze, esprimere la propria creatività, sviluppare le proprie competenze, primo approccio con un'altra lingua e cultura.</i>	<i>Capacità di superare eventuale timidezza, creare fiducia. Memorizzare e rielaborare con parole proprie quanto appreso. Imparare ad ascoltare ragionare, raccontare la propria esperienza. Accostamento alla lettura delle immagini.</i>
11:45 -13:00 Mensa Gruppo di sezione	Attività: PRANZO	<i>Corretta educazione alimentare.</i>	<i>Vivere il pranzo come momento conviviale, favorire l'autonomia</i>
13:00 -13:30 Salone, Giardino	<i>Giochi liberi</i>	<i>Libera espressione e comunicazione nel gioco con i compagni.</i>	<i>Sviluppare la capacità di autogestirsi nel gioco. Interiorizzazione di regole (autonomia e socialità).</i>

13:30 - Sezione– Laboratorio	<i>Attività previste dal progetto educativi- didattico. Attività di laboratorio riposo per i piccoli.</i>	<i>Possibilità di esprimersi liberamente attraverso diversi linguaggi ed attività</i>	<i>Sviluppare la capacità del bambino di scoprire e conoscere attraverso la creatività e l’esperienza.</i>
Sezione Servizi igienici	<i>Attività di riordino Igiene personale</i>	<i>Condividere momenti comuni. Cura di sé</i>	<i>Incentivare la collaborazione e l’autonomia di base.</i>
15:45 – 16:00	USCITA	<i>Sicurezza, stabilità.</i>	<i>Incentivare l’autonomia.</i>

Curricolo d’Istituto

La struttura scolastica ha più di cento anni. All’interno della struttura da alcuni anni è stata inserita una sezione di Micro-Nido (10 bambini, seguita da una Educatrice), alcuni anni fa è stata aperta una prima sezione Primavera, nel corso dell’anno scolastico 2017-2018, in seguito all’aumento delle richieste di frequenza, è stata aperta la seconda sezione tuttora funzionante.

Alternanza Scuola –lavoro, Stage e Tirocini

La scuola è aperta alle richieste che giungono da Istituti scolastici Superiori, ed ogni anno scolastico accoglie studenti per l’alternanza Scuola-Lavoro, studenti universitari per Tirocinio, per Stage, per preparazione percorsi in funzione della Laurea.

Azioni della scuola per l’inclusione scolastica

Strumento privilegiato per l’inclusione e l’individualizzazione e la personalizzazione dell’apprendimento organizzato all’interno di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipe- le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti definiti dal Team Docenti. Per i bambini con bisogni educativi specifici, il GLO (gruppo di lavoro) composto dalla Coordinatrice, dai Docenti e dall’Insegnante di sostegno, stende il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) che viene confrontato con la Neuropsichiatra, l’Assistente Sociale e i Genitori.

Piano di formazione personale Docente

Tutto il personale docente (Coordinatrice e Insegnanti) partecipa annualmente a:

- *Stesura della Progettazione didattica e I. R.C. con il supporto di specialisti.*
- *Corsi formativi e di aggiornamento didattico indetti dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)*
- *in base alle scadenze di legge corsi di Primo Soccorso, Antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, Haccp (somministrazione pasti).*

Piano di formazione personale ATA

Il personale ATA partecipa a corsi e aggiornamenti, in base alle scadenze di legge, Antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, Haccp.

Modello organizzativo

La scuola essendo Ente Laico è gestita da un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) in parte nominato dal Comune ed in parte eletto dai genitori, il quale si interessa dei Bilanci, dei rapporti con il Ministero, con la Regione, con la Provincia, con le varie istituzioni pubbliche.

Presente una Coordinatrice, la quale collabora con il C.d.A., con il Collegio Docenti, riceve i genitori ed effettua servizi di coordinamento e raccordo tra il personale dipendente e il C.d.A.

Ogni sezione è seguita da una Docente di classe abilitata, la quale è formata anche per l’insegnamento I.R.C. Ove si verificassero casi di disabilità di qualsiasi genere,

la Docente è affiancata da un’insegnante di sostegno (stipendiata dalla scuola) e da una assistente ad personam (pagata dal Comune). Sono presenti inoltre una Psicomotricista, e un’Insegnante di lingua inglese con funzione di segretaria. Tutto il personale è assunto con contratto FISM.

Reti e Convenzioni attivate

All’interno della scuola si creano momenti di condivisione tra le realtà presenti: Micro-Nido, Primavera e le sezioni dell’Infanzia, per favorire la continuità durante la crescita del bambino.

Collaborazione con la scuola Primaria per scambio di informazioni riguardanti i futuri alunni, per la visita alla struttura.

Collabora con la Biblioteca comunale, con l’Oratorio, la Parrocchia, e all’occorrenza con altre realtà presenti sul territorio (Commercianti, Professionisti, Alpini, Nonni).

La struttura è Comunale. La scuola ha attivato una convenzione con l’Ente locale, il quale gestisce le spese di eventuali ristrutturazioni e manutenzioni.

Contribuisce ad integrare le rette per le persone in difficoltà.

Regolamento e Iscrizioni

Alla Scuola dell’Infanzia “Silvio Moretti” vengono accolti tutti i bambini che compiono tre anni nell’anno in corso.

*La domanda di iscrizione con la compilazione degli appositi moduli comporta, per i genitori, **la presa di coscienza dell’identità della scuola e l’impegno a rispettarla e a collaborare.***

Non è previsto l’esonero dall’I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica).

L’iscrizione impegna i genitori a favorire la frequenza regolare, nonché a partecipare ai momenti di incontro scuola –famiglia.

All’atto dell’iscrizione i genitori sono tenuti a versare la quota di iscrizione che, in caso di ritiro non verrà rimborsata.

*La quota di iscrizione deve essere versata ogni anno all’atto **del rinnovo dell’iscrizione.***

*L’iscrizione impegna i genitori al versamento della retta mensile **entro il giorno 5 del mese a cui si riferisce**, per tutto l’anno scolastico. In caso di assenza prolungata la retta deve essere ugualmente corrisposta, salvo casi eccezionali che dovranno venire valutati dal Consiglio di amministrazione.*

Per disdire l’iscrizione anche durante il corso dell’anno scolastico, i genitori sono tenuti a comunicarlo in Direzione.

I genitori sono tenuti a comunicare per iscritto eventuali variazioni dei dati anagrafici (indirizzi e recapiti telefonici) che dovessero intervenire durante la frequenza del bambino alla Scuola dell’Infanzia

Ogni assenza del bambino va segnalata alla Scuola.

I genitori dei bambini iscritti al primo anno sono tenuti a dare informazioni personali sul proprio figlio all’insegnante.

Non è consentito distribuire all’interno della Scuola inviti per compleanni o introdurre pubblicità.

È severamente vietato (per motivi di sicurezza) sostare nel salone o nel cortile della scuola al di fuori dell’orario scolastico. La scuola non può affidare i bambini a persone minorenni e/o comunque prive di delega rilasciata per iscritto dai genitori. È sempre necessario comunicare cambiamenti relativi alle persone a cui affidare i bambini all’uscita.

I genitori per essere informati sull’attività, iniziative della scuola ed eventuali comunicazioni, sono tenuti a leggere gli avvisi pubblicati sul sito della scuola e controllare nello zainetto dei propri figli se ci sono eventuali comunicazioni. Inoltre, per motivi organizzativi è opportuna la puntualità nel rispettare i termini di scadenza indicati.

ORARI

La scuola è aperta da lunedì a venerdì dalle h. 9:00 alle h. 16:00.

Entrata: 9,00 – 9,15

Uscita: 15,45 -16,00

In casi eccezionali si possono accogliere i bambini entro le ore 10:30 e non oltre (i genitori sono tenuti ad avvisare la scuola)

Uscita intermedia ore 13:15 -13:30

*Per favorire lo svolgimento delle attività scolastiche si raccomanda a **tutti il rispetto degli orari in entrata e in uscita.***

Particolari esigenze di orario vanno concordate sia con la Coordinatrice che con l’Insegnante di sezione.

I genitori che desiderano avere un colloquio con l’Insegnante possono effettuarlo previo appuntamento.

Le attività educative e didattiche seguiranno l’andamento del calendario scolastico approvato per la Scuola primaria. Tuttavia, la direzione della Scuola dell’Infanzia

si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche, con variazione dei giorni, previa comunicazione alle famiglie.

Servizio Pre–Scuola e di Post -Scuola

La scuola per rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano, organizza un servizio di pre- scuola. I bambini cui genitori ne abbiano fatto richiesta all’atto dell’iscrizione, vengono accolti da personale preposto alla loro sorveglianza e custodia a partire dalle ore 7:30 con vari orari di entrata e rispettiva quota.

*Il **Post -scuola** dalle ore 16:00 alle ore 17:30 segue le stesse caratteristiche del pre-scuola, ma viene attivato soltanto al raggiungimento di un numero congruo di richieste.*



Servizio Scuolabus

*L’Amministrazione Comunale organizza il servizio trasporto scolastico come da regolamento con **Delibera del Consiglio Comunale n° 58 del 30 settembre 2009.***

Corredo Personale

*A scuola i bambini devono indossare vestiti pratici, che permettano la massima libertà di movimento e d’uso, per poter giocare e lavorare liberamente e che consentano ai bambini di svestirsi, rivestirsi autonomamente, **evitando cinture, bretelle e simili.***

I bambini devono aver raggiunto alcune autonomie di base proprie dell’età.

Ogni bambino deve essere fornito di:

- Asciugamano, con fettuccia per appendere
- Sapone liquido
- Bavaglia con girocollo elastico con busta per contenerlo.
- Un cambio completo stagionale e biancheria intima
- Fazzoletti di carta da tenere in classe
- Per i bambini di tre anni: lenzuolino, cuscino, e copertina.
- Zainetto di piccole dimensioni
- Borraccia

Norme Igienico Sanitarie

Il bambino, a salvaguardia della propria e altrui salute, non può frequentare la scuola quando manifesta sintomi di indisposizione fisica e anche nella forma di congiuntivite, febbre, dissenteria o segni di esantemi presenti prima dell’entrata a scuola.

In caso di indisposizione fisica o malessere del bambino le famiglie verranno contattate per portare a casa il figlio, sia nel rispetto del bambino che dei suoi compagni.

A scuola non possono essere somministrati medicinali (anche semplici ricostituenti o antibiotici).

Per quanto riguarda la Somministrazione dei farmaci SALVAVITA e/o farmaci INDISPENSABILI è attivo presso la scuola il “**Protocollo per la somministrazione di Farmaci a Scuola**”, disposto da ATS (Decreto n.319 del 07/06/2024), con comunicazione alle famiglie tramite apposita modulistica.

È importante che, già dal primo colloquio con l’insegnante, i genitori segnalino eventuali patologie croniche o ricorrenti sofferte dal bambino ed eventuali allergie.



Alimentazione

La colazione deve essere consumata prima dell’entrata alla Scuola dell’infanzia, non potrà essere consumata a scuola né sullo scuolabus.

Il pranzo servito a scuola varia ogni giorno, secondo il menù esposto nell’apposita bacheca e sul sito internet della scuola, approvato dall’ASL.

La richiesta di preparazione di diete particolari e di alimenti diversi da quelli previsti dal menu deve essere accompagnata da:

- *Certificato medico per diete leggere non superiori alla settimana,*
- *Certificato medico in caso di intolleranze o allergie.*

Programmazione

La programmazione didattica rappresenta il punto di forza per poter definire e realizzare le nostre finalità.

Elaborata collegialmente dalle Docenti della scuola dell’infanzia contiene i percorsi formativi e didattici relativi alle esigenze e ai bisogni che emergono dall’analisi del contesto delle sezioni e di ogni singolo bambino.

In essa, pertanto, sono evidenziati e delineati:

- *Il percorso formativo*
- *Le modalità organizzative delle attività didattiche*
- *L’attuazione delle unità di apprendimento*
- *La verifica*

Note Amministrative

Quote relative all’anno scolastico 2025 -2026

€ 50,00 quota di iscrizione per l’anno scolastico 2025 – 2026, da versare all’atto dell’iscrizione o del rinnovo di essa.

€ 210,00 mensili: da versare entro il 5 di ogni mese comprensiva di frequenza e buono mensa.

€ 130,00 mensili: secondo figlio frequentante, se il primo paga la quota intera.

Le riduzioni non sono cumulabili sulla persona o nella famiglia.

Introduzione fasce di reddito agevolate amministrazione comunale: fasce ISEE.

Delibera Giunta Comunale n°58 del 21 luglio 2009

PRE -SCUOLA

€ 40,00 mensili: servizio per pre-scuola dalle 7:30 alle 8:00,

€ 30,00 mensili: servizio per pre-scuola dalle 8:00 alle 8:30,

€ 20,00 mensili. servizio per pre-scuola dalle 8:30 alle 8:45,

€ 10,00 mensili: servizio per pre-scuola dalle 8:45 alle 9:00,

da versare entro il 5 di ogni mese.

Servizio pre-scuola occasionale €, 5,00 giornaliera da versare al momento della fruizione.

Le quote devono venir corrisposte preferibilmente tramite assegno bancario o bonifico (obbligatoriamente in caso di richiesta di ricevuta per le detrazioni fiscali, modello 730).

All’inizio di ogni anno i genitori devono indicare la modalità di pagamento.